

SCUDERIA VELTRO

XVII RUOTA D'ORO

Auto d'Epoca

-- NOV. 2013

## Bilanceri s'impone a sorpresa

Spettacolo ed emozioni il 14 e 15 settembre alla 17ª edizione della gara di regolarità organizzata dalla Scuderia Veltro, nono appuntamento del Super Trofeo Asi Gino Munaron

**A**l termine di due belle giornate di gara ha vinto l'equipaggio Bilanceri-Simeoni su Alfa Romeo GTV 1750 del 1968. Autore di una prima tappa superlativa conclusa dopo 42 prove di precisione con una media di 2.7 centesimi a passaggio, Massimo Bilanceri cronometrato dalla consorte Marisa Simeoni, nella seconda frazione di gara ha cercato soprattutto di controllare gli avversari.

Al secondo posto si sono piazzati Aghem-Conti su Lancia Fulvia coupè mentre sul gradino più basso del podio sono saliti D'Antinone-De Biase su Porsche 911 T. Al quarto e quinto posto hanno concluso rispettivamente Perno-Cerrato su Alfa Romeo Giulietta e Rapisarda-Galluzzi su Fiat 124 spider.

I favoriti della vigilia e vincitore della passata edizione e comunque leader attuali del Campionato Asi Super Trofeo, Passanante-Maniscalco sono stati rallentati da problemi elettrici della loro Porsche 911 durante l'ultima prova di precisione di sabato ospitata a Limone. Per loro addio sogni di gloria e mesta conclusione in diciassettesima posizione.

La competizione di regolarità che ha visto la partecipazione di 46 equipaggi, dei quali ben 32 provenienti da regioni limitrofe e 3 dalla Svizzera, ha preso il via sabato mattina dall'incantevole parco di Villa Tornaforte di Cuneo. La carovana



## XVII RUOTA D'ORO



In apertura: Pier Luigi Vigada e Brigitte Bosschaart, Porsche 356 Cabrio, 1959. [1] Gloria Lazzari Wild e Gianna Paghera Merli, Morgan 4/4 Competition, 1966. [2] Carlo Merenda e Serena Mattalia, Lancia Fulvia Zagato, 1972. [3] Giorgio Gervasoni e Alida Libretti, Triumph TR3A, 1959. [4] Lorenzoni Fabrizio e Monti Giovanni, Fiat Stanguellini sport, 1948. [5] Bilanceri Massimo e Simeoni Marisa, Alfa Romeo 1750 GTV, 1968. [6] Perno Bruno e Cerrato Daniele, Alfa Romeo Giulietta Spider Veloce, 1959. [7] L'Alfa Romeo Giulia Super del 1972 della Polizia di Stato condotta da Fabrizio Del Pinto e Davide Scornavacche.



motoristica si è quindi diretta verso le montagne giungendo per un gradito e veloce break alle Terme di Lurisia. Quindi salita a Prato Nevoso e Frabosa per poi concludere a Limone in pieno centro. Nella seconda frazione di gara le auto storiche lasciate la rinomata stazione turistica piemontese si sono dirette verso Valdieri per poi salire alla Madonna del Colletto giungere a Borgo S. Dalmazzo, Boves, Cuneo fino a raggiungere l'ex Filatoio di Caraglio sede dell'arrivo finale.

La premiazione ed il pranzo di commiato ha concluso la riuscitissima manifestazione automobilistica che oltre a mettere in mostra i migliori regolaristi italiani impegnati sulle spettacolari, ed in certi tratti, ardite strade di montagna del cuneese, ha evidenziato la bravura degli organizzatori che hanno ancora una volta curato tutti gli aspetti tecnici nei minimi particolari offrendo altresì uno spaccato delle tradizioni, della storia e della cucina cuneense particolarmente gradito ai partecipanti, vincitori e vinti. Tra i premi speciali va rimarcato quello in ricordo di Sandro Cartaginense, socio del sodalizio piemontese e appassionato di regolarità, consegnato alla piccola Rosa Zanini di appena dodici anni ma perfettamente a suo agio a leggere le note alla mamma pilota e a tenere a bada l'inseparabile cagnolina Lolly. **RV**